

Al Ministero dell' Istruzione e del Merito  
URP@POSTACERT.ISTRUZIONE.IT  
uffgabinetto@postacert.istruzione.it  
Viale Trastevere, 76/a - 00153 ROMA

e, p.c.

al Dirigente scolastico dell' \_\_\_\_\_ di \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_, li

**Oggetto: invito e diffida ad adempiere - Domanda di riconoscimento anno 2013, ai fini della ricostruzione di carriera e adeguamento stipendiale – Diffida e contestuale messa in mora interruzione termini di prescrizione**

Il sottoscritto/a ----- nato/a a c.f, .....residente a .....prov..... in via .....n..... attualmente in servizio presso l'istituto scolastico..... in qualità di -----con la presente intende contestare il mancato riconoscimento dell'anno scolastico 2013 ai fini giuridici ed economici e, pertanto, **chiede** il riconoscimento del servizio prestato nel corso dell'anno 2013, con conseguente adeguamento della posizione retributiva ai fini della propria posizione di carriera, il tutto con la corresponsione delle differenze retributive unitamente agli interessi legali. (*Per i pensionati*- Chiede peraltro che la propria posizione economica pensionistica venga rideterminata e con essa venga rideterminato anche l'ammontare del TFR).

Con il presente atto, dunque, si diffida la S.V. ad assumere tutti i provvedimenti necessari per garantire tale riconoscimento nonché al pagamento delle dovute differenze retributive maturate e maturande.

Il mancato riconoscimento di quanto richiesto è lesivo dell' art. 3 Cost., in tema di tutela del principio di uguaglianza; dell' art. 36 Cost., in tema di tutela del diritto ad una retribuzione proporzionata alla qualità e quantità del lavoro svolto e dell' art.- 39 Cost. in tema del diritto di stipulare contratti collettivi da parte dell'art. 9, commi 1° e 23° del d.l. n. 78/2010, convertito con modificazioni in legge n. 122/2010 e dall'art. 1, comma 1 letto b) del d.p.r. n.122/2013 nonché dall'art. 16, comma 1°, lett.b) e c) del d.l. n. 98/2011, convertito nella legge n. 111/2011, laddove hanno previsto il congelamento dell' anno 2013 delle maturazioni stipendiali e dei relativi miglioramenti economici in violazione dei principi statuiti dalla Corte Costituzionale nella sentenza nr.178/2015 e delle norme e dei Trattati dell'Unione Europea. La citata sentenza, come noto, ha infatti sancito l'illegittimità costituzionale del regime di sospensione della contrattazione collettiva per il personale delle amministrazioni pubbliche previsto anche dal citato d.pr. 122/2013; da cui deriva il diritto all'adeguamento e il pagamento delle differenze retributive con la presente richiesto. La presente deve valere anche quale vostra messa in mora nonché quale atto interruttivo di ogni prescrizione e decadenza. Allega copia del documento di identità.

Firma